

LA BORSA ELETTRICA ITALIANA ILLUSTRATA ALLE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA DAL GME-GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Roma, 13 luglio 2005: Ad più di anno dall'avvio della Borsa dell'energia elettrica italiana, il Gestore del Mercato Elettrico (GME), in collaborazione con Confindustria Modena e Confindustria Emilia-Romagna, ha organizzato questa mattina a Modena un **seminario, al quale hanno partecipato più di 100 imprese, per presentare il mercato dell'energia e le sue prospettive di sviluppo.** Il seminario è organizzato nell'ambito del Road Show ideato e organizzato congiuntamente dal GME e Confindustria, articolato con un ciclo di seminari tecnici presso le sedi territoriali di Confindustria.

“Raccogliendo l'invito del Gestore del Mercato Elettrico – ha dichiarato l'Ing **Andrea Moltrasio, Presidente della Commissione Energia di Confindustria** – Confindustria ha inteso organizzare un ciclo di seminari, che hanno toccato alcune delle più importanti sedi territoriali del nostro sistema ed altre sono previste nei prossimi mesi, nell'ambito dei quali il GME illustrerà il funzionamento della borsa elettrica. Attraverso questo road show vogliamo aumentare il grado di conoscenza della nostra base associata rispetto a quello che viene considerato dagli addetti ai lavori uno degli strumenti fondamentali per la creazione di una “piazza del mercato” dell'energia.

Con il primo gennaio di quest'anno la borsa elettrica è stata completata con la partecipazione attiva della domanda, ovvero con l'espressione da parte dei consumatori delle quantità e dei prezzi di acquisto di energia elettrica. La borsa è dunque ormai pienamente operativa.

Sono in corso di definizione alcuni prodotti standard per consentire di acquistare e vendere energia non solo su base giornaliera ma anche settimanale, mensile e annuale. Questo è un passo importante, che costituirà la base per la creazione di un vero e proprio mercato forward, il nuovo mercato per la negoziazione di blocchi di energia elettrica BIPEX.

Confindustria ritiene lo strumento borsa dell'energia un dato acquisito del panorama energetico nazionale; questa ha consentito il raggiungimento di importanti risultati evidenziando la situazione del mercato elettrico italiano. I



prezzi elevati mostrati nel mercato elettrico, specie a inizio 2005, sono semplicemente il risultato di una liberalizzazione ancora incompleta. Su questo aspetto c'è ancora molto da fare e Confindustria sta operando nelle sedi istituzionali per dare il proprio contributo"

Ad illustrare il funzionamento dei mercati gestiti dal GME è stato ***l'Ing. Giovanni Battista Aruta, responsabile Area Mercati del Gestore del Mercato Elettrico.***

"La Borsa elettrica – ha dichiarato Aruta – costituisce uno strumento fondamentale ai fini della creazione di un mercato concorrenziale dell'energia elettrica e nasce con lo scopo di favorire l'emergere di prezzi di equilibrio efficienti che consentono ai produttori e ai consumatori di vendere e comprare l'energia dove c'è una maggiore convenienza economica. Attualmente sul mercato del GME operano 82 operatori e transita mediamente il 63% dell'energia elettrica italiana, dati che fanno del GME la prima borsa europea non obbligatoria per liquidità".

Oltre al Mercato Elettrico (IPEX) e a quello dei Certificati Verdi, partiti già da tempo, il GME ha recentemente definito l'organizzazione del mercato dei **Titoli di Efficienza Energetica (Certificati Bianchi)**. Questi titoli, emessi in favore dei distributori di energia elettrica e gas che hanno conseguito un risparmio dei consumi attraverso interventi di incremento dell'efficienza energetica, una volta acquisiti, possono essere usati, dai soggetti obbligati, per ottemperare gli obblighi di risparmio energetico, oppure essere venduti a coloro i quali hanno la necessità di comprarne per ottemperare gli obblighi stessi.

"Entro l'anno – ha sottolineato l'Ing. Aruta – verrà poi organizzato il mercato a termine per la negoziazione dei blocchi di energia elettrica (BIPEX), che permetterà agli operatori di negoziare forniture future di energia in blocchi, con il vantaggio di definire il prezzo al momento dell'acquisto. Inoltre, in tempo breve, verrà istituita anche la "Borsa dei fumi" che sarà concepita come una piattaforma per lo scambio delle quote di emissioni di gas ad effetto serra, in ottemperanza alle disposizioni del protocollo di Kyoto sulla riduzione delle emissioni di CO₂".

GME – Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel.+39 0680124522/30/48
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

Gestore del Mercato Elettrico SpA
Socio unico ex art. 5 D.Lgs 79/99 Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa
Capitale Sociale €7.500.000 i.v.
Sede Legale - 00197 Roma – V.le M. Pilsudski, 92
Reg. Imprese di Roma n. 193344/2000
R.E.A. di Roma n. 953866
P.IVA e C.F. n. 06208031002

Tel. + 39.06 8012 4522-30 Fax + 39.06 8012 4519
e-mail : relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org